

# PROVINCIA DI VIBO VALENTIA

Via Cesare Pavese - 89900 Vibo Valentia – tel. 0963 589381
PEC: sua.provinciavibovalentia@asmepec.it
Microstruttura n, 3 - Servizio 2 - S.U.A.

Determinazione n<u>802</u> del 17-07-2018

Oggetto: Prosecuzione SPRAR Comune di Mileto (VV) – Triennio 2018/2020 – Affidamento del servizio di accoglienza, integrazione a favore dei richiedenti asilo e rifugiati – C.I.G. 75656170A8 - indizione gara a procedura aperta.

#### IL SEGRETARIO GENERALE

adotta la seguente determinazione.

#### Premesso che con:

- convenzione sottoscritta in data 25-10-2008 è stata disciplinata l'istituzione, la costituzione, le funzioni
  e le attività della stazione unica appaltante della Provincia di Vibo Valentia relativa alla procedure di
  gara di appalti di lavori servizi e forniture;
- delibera del Commissario Prefettizio n. 6 del 03/03/2009, del Comune di Mileto, è stato preso atto e approvato il protocollo d'intesa e lo schema di regolamento per il funzionamento della Stazione Unica Appaltante (SUAP);
- con delibera di G.P. n. 2 del 16-1-2009 è stato approvato il Regolamento per il funzionamento della Stazione Unica Appaltante istituita presso l'Amministrazione provinciale di Vibo Valentia;

Dato atto dell'entrata in vigore del decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50, recante il nuovo Codice dei contratti pubblici, pubblicato nella G.U. Serie Generale n. 91 del 19 aprile 2016 - Supplemento Ordinario n. 10;

Vista la deliberazione n. 37/2016 adottata dal Presidente della Provincia di Vibo Valentia in data 26/04/2016 con cui è stato dato atto che, nelle more dell'emanazione del decreto del Presidente del Consiglio dei ministri, previsto dal Decreto legislativo 18/4/2016 n. 50 - art. 37 comma 4 - relativo alla definizione dei requisiti tecnico organizzativi per l'iscrizione nell'elenco apposito delle stazioni appaltanti qualificate, la continuità dell'attività della stazione unica appaltante della Provincia di Vibo Valentia prosegue per come da regolamento ad oggi vigente e fino ai termini indicati dall'art. 216 comma 10 del citato D. Lgs. n. 50/2016;

#### Dato inoltre atto che con:

- delibera del Presidente della Provincia di Vibo Valentia n° 70 del 10/07/2017, è stato approvato il nuovo regolamento, adeguato al Nuovo Codice dei Contratti Pubblici, per il funzionamento della Stazione Unica Appaltante;
- deliberazione di Giunta n.59 del 25-7-2017 il Comune di Mileto (VV) ha proceduto all'approvazione del nuovo Regolamento di funzionamento della Stazione Unica Appaltante Centrale Unica di committenza, con adeguamento al nuovo codice contratti pubblici D.Lgs. 50/2016";

Vista la nota prot. n. 7635 del 11/07/2018, acquisita in data 12/07/2018 al Protocollo n. 14106, con cui il Responsabile dell'Area Amministrativa del Comune di Mileto (VV) trasmette la documentazione inerente la progettazione e gli atti per procedere alla gara d'appalto per l'affidamento del servizio di accoglienza, integrazione a favore dei richiedenti asilo e rifugiati - prosecuzione SPRAR - Comune di Mileto (VV) − Triennio 2018/2020 - C.I.G. 75656170A8 - importo totale del progetto € 698.640,00, nonché la determinazione a contrattare n. 124 del 10.07.2018 con cui si dispone, tra l'altro, di procedere all'affidamento del suddetto servizio, mediante gara d'appalto a procedura aperta, ai sensi degli artt. 60, 95 e 97 del D.Lgs.n.50/2016, con il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa, trattandosi di servizi di cui Capo II − Parte I - del D. Lgs 50/2016 e smi, appalti di servizi sociali, inferiore alle soglie previste dall'art. 35 del D.Lgs. n. 50/2016 e delegando la Stazione Unica Appaltante della Provincia di Vibo Valentia ad esercitare le funzioni di predisposizione dei documenti di gara ai sensi dell'art. 37, comma 4 lett. c) del D.Lgs. n. 50/2016 e della Legge 7 aprile 2014, n. 56;

Visto l'art. 35 del D.Lgs. n. 50/2016 e considerato che il valore dell'appalto risulta inferiore al controvalore in euro di euro 750.000 per gli appalti di servizi sociali e di altri servizi specifici elencati all'allegato IX, per cui si può procedere con procedura ordinaria, per come stabilito dal Comune di Mileto (VV), ai sensi dell'art, 36 del D.Lgs. n. 50/2016, con la pubblicazione di un bando di gara con le modalità previste dagli artt. 60, 71 e 72 del D.Lgs. 50/2016) nonché ai sensi del Decreto Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti del 2 dicembre 2016, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 20 del 25 gennaio 2017 che definisce, in attuazione dell'art. 73, comma 4 del d.lgs 50/2016, gli indirizzi generali di pubblicazione degli avvisi e dei bandi al fine di garantire la certezza della data di pubblicazione e adeguati livelli di trasparenza e di conoscibilità;

Dato atto che l'avviso di gara sarà, tra l'altro, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale Parte I, V Serie Speciale – Contratti Pubblici, a cura del Responsabile dell'Area Amministrativa del Comune di Mileto (VV), mediante la nuova piattaforma web di IPZS - IOL Inserzioni online;

Visto lo schema del bando e disciplinare di gara aggiornato al nuovo assetto normativo di cui al D.Lgs 50/2016;

Ritenuto, per quanto sopra, di procedere all'indizione di una gara d'appalto a procedura aperta ed in modalità integralmente telematica attraverso il portale appalti della SUA, per come previsto dall'art. 60 del D.Lgs.n.50/2016, con aggiudicazione al concorrente che avrà presentato l'offerta economicamente più vantaggiosa;

Visto l'art. 107, del Tuel, D. Lgs. 18/8/2000, n. 267, in tema di funzioni e responsabilità dei dirigenti ed il successivo art. 109, comma 2, sulle attribuzioni dei responsabili dei servizi, negli enti privi di dirigenza;

Rilevato che, il nuovo ordinamento degli enti locali, prevede che il Segretario Generale non rientra più nel novero dei dirigenti dell'amministrazione locale e tale costruzione è ulteriormente confermata dall'art. 97 d.lgs. 18 agosto 2000 n. 267, laddove al comma 4 lett. d) ipotizza l'affidamento al Segretario Generale di competenze dirigenziali limitate e pur sempre legate ad esigenze eccezionali e transeunti, conferitagli dal Presidente della Provincia:

Richiamati al riguardo:

- Il decreto del Presidente n. 3 del 22/04/2016 ad oggetto: Organizzazione funzioni dell'attività 0
- Il decreto del Presidente n. 1 del 23/01/2018 ad oggetto: Conferma decreto n. 3 del 22/04/2016 "Organizzazione funzioni dell'attività dell'Ente"
- Il decreto del Presidente n. 2 del 2/02/2018 ad oggetto: Nomina Segretario Generale titolare della Provincia di Vibo Valentia.

## VISTI:

- il D.Lgs n. 267/2000;
- la Legge 7 Aprile 2014 n. 56;
- il D.Lgs n. 50/2016;
- il D.Lgs. n. 56/2017;
- lo Statuto Provinciale;
- i regolamenti per l'organizzazione degli uffici e dei servizi;

# DETERMINA

Per i motivi in premessa specificati e che qui di seguito si intendono integralmente riportati e trascritti;

- di prendere atto della determinazione a contrattare n. 124 del 10.07.2018 adottata dal Responsabile dell'Area Amministrativa del Comune di Mileto (VV), relativa all'espletamento di una gara d'appalto per l'affidamento del servizio di accoglienza, integrazione a favore dei richiedenti asilo e rifugiati prosecuzione SPRAR - Comune di Mileto (VV) - Triennio 2018/2020 - C.I.G. 75656170A8 - importo
- di appaltare il servizio suddetto mediante procedura aperta per come previsto dall'art. 60 del D.Lgs n. 50/2016 – valore complessivo dell'appalto € 698.640,00, con aggiudicazione al concorrente che avrà presentato l'offerta economicamente più vantaggiosa ai sensi degli artt. 95 e 97 del D.Lgs.n.50/2016;
- di approvare l'allegato schema del bando di gara aggiornato al nuovo assetto normativo di cui al D.Lgs 50/2016 che prevede, tra l'altro, la gestione della gara in modalità telematica attraverso il raggiungibile dal sito istituzionale della www.provincia.vibovalentia.it, che qui si intende allegato alla presente determinazione per formarne
- di dare atto che l'avviso di gara sarà, tra l'altro, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale Parte I, V Serie Speciale – Contratti Pubblici, a cura del Responsabile dell'Area Amministrativa del Comune di Mileto (VV), mediante la nuova piattaforma web di IPZS - IOL Inserzioni online;

- di stabilire che l'istruttoria della pratica amministrativa relativa alla procedura di gara è attribuita al dipendente dott. Massimo D'Amico;
- di dare atto che il Responsabile Unico del Procedimento è il dott. Antonio Paoli del Comune di Mileto (VV):
- che avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso al TAR Calabria entro 30 giorni dalla pubblicazione all'albo di questo Ente;
- 8) di stabilire altresì che, in relazione allo svolgimento delle operazioni di gara, i dipendenti dell'Ufficio SUA sono autorizzati ad effettuare attività lavorativa oltre l'orario di lavoro, con l'eventuale recupero delle ore mediante riposo e/o permesso compensativo.

Si dichiara che la sottoscrizione della presente determinazione contiene in sé l'espressione del parere favorevole di regolarità tecnica e amministrativa ai fini dell'avvenuto controllo preventivo ai sensi dell'art. 147bis del TUOEL 267/2000 e dell'art. 3 del Regolamento sui controlli interni.

Il Responsabile del Servizio 2 - S.U.A. Dott. Wassimo D'Amico

Il Responsabile della Microstruttura n. 3 Rag. Domenico Vardaro

> SEGRETARIO GENERALE Dott. Mario lentile

> > 3



# PROVINCIA DI VIBO VALENTIA Via Cesare Pavese - 89900 Vibo Valentia PEC: <u>sua.provinciavibovalentia@asmepec.it</u> Microstruttura n. 3- Servizio S.U.A.

# SCHEMA BANDO DI GARA MEDIANTE PROCEDURA APERTA ESPLETATA TRAMITE PIATTAFORMA TELEMATICA

N/2018
OGGETTO: Servizio di
In esecuzione delle determinazioni n del e n del, adottate dal Responsabile dell'ufficio del comune di e determinazione n del adottata dal Segretario Generale della Provincia di Vibo Valentia, si rende noto che questo Ufficio
HA INDETTO
una procedura aperta, ai sensi dell'art. 60 del D.Lgs. 50/2016, per l'esecuzione del servizio in oggetto indicato rientrante negli appalti di servizi sociali e di altri servizi nei settori ordinari ex art. 143 del D.Lgs. n. 50/2016 - Servizi di somministrazione lavoro temporaneo.
CODICE CIG:
VOCABOLARIO COMUNE PER GLI APPALTI (CPV):
La presente procedura è gestita integralmente in <b>modalità telematica</b> e, pertanto, verranno ammesse solo le offerte presentate attraverso il Portale Appalti. Non saranno ritenute valide offerte presentate in forma cartacea o a mezzo pec o qualsivoglia altra modalità.
Per partecipare occorre:  - collegarsi al sito <a href="http://www.provincia.vibovalentia.it/">http://www.provincia.vibovalentia.it/</a> ed accedere alla sezione Portale Appalti;  - prendere visione delle istruzioni riportate nella sezione "Istruzioni e manuali" propedeutiche alla fase di registrazione;  - registrarsi attivando la funzione "Registrati" presente nella sezione "Area Riservata";  - ottenuta la propria coppia di credenziali (nome utente e password) accedere nella sezione "Area Riservata";  - prendere visione delle istruzioni per partecipare alla gara telematica riportate nella sezione "Istruzioni e manuali" del Portale Appalti;  - si ricorda che per formulare la propria offerta è necessario possedere una firma digitale valida ed un indirizzo PEC;
SI PRECISA CHE GLI UTENTI GIÀ REGISTRATI SUL PORTALE APPALTI DELLA PROVINCIA DI VIBO VALENTIA NON DEVONO RIPETERE LA PROCEDURA DI REGISTRAZIONE E POSSONO ACCEDERE CON LE CREDENZIALI GIA' IN LORO POSSESSO.
Per eventuali richieste di assistenza e supporto, è possibile contattare: - PEC: sua.provinciavibovalentia@asmepec.it - il numero di telefono 0963/589381 orario da lunedì a venerdi ore 10,00 - 13,00 e nei giorni di martedì e giovedì anche dalle ore 16,00 alle ore 17,00.
1. STAZIONE APPALTANTE: Provincia di Vibo Valentia – Servizio Appalti e Contratti – Stazione Unica Appaltante - Via C. Pavese – 89900 Vibo Valentia - tel. 0963/997205 - fax n. 0963/997282 - PEC: <a href="mailto:sua.provinciavibovalentia@asmepec.it">sua.provinciavibovalentia@asmepec.it</a>
AMMINISTRAZIONE AGGIUDICATRICE: Comune di;
Responsabile del Procedimento: Comune di (VV) Profilo di committente: http://www.provincia.vibovalentia.it/ http://www.comunevv.it/
2. PROCEDURA DI GARA: Procedura aperta, così come definita dall'art. 60 del D.Lgs. 19/04/2016, n. 50, nel rispetto di quanto previsto dal D.Lgs. n. 50/2016 così come implementato e coordinato con il decreto legislativo 19 aprile 2017, n. 56, da esperire col criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa, ai sensi dell'art. 95 del D.Lgs. n. 50/2016 e dal Capitolato descrittivo e prestazionale.
3. OGGETTO DELL'APPALTO: I servizi oggetto di questo appalto, sono da considerarsi ad ogni effetto servizi pubblici e costituiscono attività di pubblico interesse, finalizzata ad assicurare

previsti dalla normativa vigente in materia. VOCABOLARIO COMUNE PER GLI APPALTI (CPV): Codice NUTS del luogo principale per l'esecuzione del servizio: ITF64 – Comune di (VV). VALORE DEL SERVIZIO E DURATA: L'Importo dell'appalto è di complessivi €. distinto per come segue: €. \_\_\_\_\_ per servizi a base d'asta soggetti a ribasso; \_\_\_\_\_ per oneri di sicurezza non soggetti a ribasso; I costi di mano d'opera indicati ai sensi dell'art. 23 comma 16 del dIgs n. 50/2016, sono pari ad €. I costi di interferenza, che potranno essere oggetto di successiva integrazione in rapporto diretto con il soggetto aggiudicatario, sono quantificati pari ad euro 0 (zero) per come risultante dal DUVRI approvato con NELL'OFFERTA ECONOMICA L'OPERATORE DEVE INDICARE I PROPRI COSTI DELLA MANODOPERA E GLI ONERI AZIENDALI CONCERNENTI L'ADEMPIMENTO DELLE DISPOSIZIONI IN MATERIA DI SALUTE E SICUREZZA SUI LUOGHI DI LAVORO AI SENSI DEL DLGS N. 50/2016 ART. 95 COMMA 10 - PENA ESCLUSIONE IMPRESA, Divisioni in lotti: Lotto unico – unicità funzionale tecnica – economica dell'appalto. DURATA naturali e consecutivi dalla stipula del contratto. Durata del Avvio deve avvenire entro e non oltre il termine di servizio: mesi dall'ordine di esecuzione. Trovano applicazione le penali previste nel capitolato. 5. LUOGO DI ESECUZIONE E POSSIBILITA' DI SOPRALLUOGO: Luogo di esecuzione dell'appalto: Comune di \_\_\_\_\_ Il sopralluogo relativo alla visita dei luoghi da parte delle Imprese, obbligatorio ai sensi di legge, qualora voglia essere effettuato di concerto con l'Amministrazione Aggiudicatrice, avverrà previo appuntamento telefonico - Responsabile del \_\_ – Fax: procedimento: \_\_\_\_\_ - tel. \_\_\_ - \_\_\_ - Fax: \_\_\_ - \_\_\_;
Ai fini della partecipazione alla presente procedura di gara non è obbligatorio allegare l'attestato di visita dei luoghi. E' sufficiente dichiarare di avere preso visione degli elaborati di progetto e dei luoghi oggetto di intervento. Gli elaborati progettuali relativi all'affidamento del servizio in oggetto, sono visionabili al seguente indirizzo 6. REQUISITI DI PARTECIPAZIONE: Sono ammessi a presentare l'offerta i soggetti individuati dall'art. 45 e seguenti del D.Lgs. 50/2016; Requisiti di ordine generale I partecipanti alla procedure di affidamento non devono essere in alcuna delle condizioni di esclusione previste dall'art. 80 del D.Lgs 50/2016, in particolare i concorrenti non devono trovarsi in ogni caso in nessun'altra ipotesi di incapacità a contrattare con la Pubblica Amministrazione ai sensi della legge e di non aver avuto l'applicazione di alcuna delle sanzioni o misure cautelari che impediscono di contrarre con la Pubblica Amministrazione. Requisiti di idoneità professionale L'operatore economico deve possedere sensi del comma 3 dell'art. 83 del D.Lgs. 50/2016: iscrizione nel registro della camera di commercio, industria, artigianato e agricoltura o nel registro delle commissioni provinciali per l'artigianato, o presso i competenti ordini professionali, per attività inerenti all'oggetto dell'appalto; al cittadino di altro Stato membro non residente in Italia è richiesta la prova dell'iscrizione, secondo le modalità vigenti nello Stato di residenza, in uno dei registri professionali o commerciali di cui all'allegato XVI del D.Los. 50/2016, mediante dichiarazione giurata, o secondo le modalità vigenti nello Stato membro nel quale è stabilito ovvero mediante attestazione, sotto la propria responsabilità, che il certificato prodotto è stato rilasciato da uno dei registri professionali o commerciali istituiti nel Paese in cui è residenti. Requisiti di capacità economica e finanziaria I soggetti partecipanti devono possedere (e dimostrare) i seguenti requisiti di capacità economico-finanziaria, ai sensi dell'art. 83, comma 4 e All. XVII, parte I del D.Lgs. 50/2016: a) fatturato minimo annuo (attraverso apposita dichiarazione) globale, comprensivo di un determinato fatturato minimo nel settore oggetto dell'appalto, non inferiore rispettivamente a € ed €. , negli ultimi tre esercizi disponibili.

una elevata protezione dell'ambiente, ai sensi dell'art. 178, comma 1, del D.Lgs. n. 152/2006, e quindi sottoposta alla normativa dettata in materia e secondo le norme stabilite dal C.S.A. e negli altri documenti di gara ed in base ai principi

fine di garantire la continuità del servizio e la garanzia della sua erogazione per tutta la durata dell'appalto. Requisiti di capacità tecnica e professionale I soggetti partecipanti devono possedere (e dimostrare) i seguenti requisiti di capacità tecnica e professionale, ai sensi dell'art. 83, comma 6 e All. XVII, parte II D.Lgs. 50/2016: a) espletamento (attraverso apposita dichiarazione) negli ultimi tre anni precedenti la gara di servizi analoghi a quelli oggetto d'appalto pari almeno al valore complessivo non inferiore ad €. b) presentare (attraverso preferibilmente la compilazione del modulo allegato) apposita dichiarazione sull'elenco dei principali servizi, del medesimo oggetto d'appalto del presente bando, effettuati negli ultimi 3 anni, indicando: gli importi, le date (la durata dell'appalto), i destinatari, pubblici o privati. Dovrà trattarsi di servizi eseguiti con buon esito e senza incorrere in alcuna risoluzione anticipata. L'Ente appaltante procederà in seguito ad acquisire d'ufficio le informazioni oggetto delle dichiarazioni sostitutive di cui agli artt. 46 e 47 del D.P.R. 445/2000, nonché tutti i dati e i documenti che siano in possesso delle pubbliche amministrazioni. RTI o Consorzi In caso di Raggruppamento temporaneo di imprese (RTI) o consorzi, si applicano, oltre alle norme generali, quelle di cui agli artt. 47 e 48 del D.Lgs. 50/2016. Il concorrente dovrà allegare nella documentazione amministrativa il Documento "PASSOE" rilasciato dal servizio AVCPASS comprovante la registrazione al servizio per la verifica del possesso dei requisiti disponibile presso l'A.N.A.C.. I soggetti interessati a partecipare alla procedura devono obbligatoriamente registrarsi al sistema accedendo all'apposito link sul Portale AVCP (Servizi ad accesso riservato - AVCPASS) secondo le istruzioni ivi contenute. 7. CRITERIO DI AGGIUDICAZIONE: L'appalto sarà affidato con il criterio dell' offerta economicamente più vantaggiosa, ai sensi dell'art. 95 comma 2 del D.Lgs. 50/2016, in base a: elementi qualitativi elementi quantitativi secondo i criteri di seguito descritti. L'offerta economicamente più vantaggiosa viene individuata mediante l'attribuzione di punteggi (da parte della Commissione giudicatrice nominata, dopo lo scadere del termine per la presentazione delle offerte fissato nel presente bando di gara, dall'Amministrazione Aggiudicatrice/Comune di ai sensi dell'articolo 77 del D.Lgs. n. 50/2016, con applicazione delle disposizioni transitorie di cui al comma 12 dell'art. 216 del D.Lgs. 50/2016 e dei regolamenti SUA attualmente in vigore) agli elementi variabili di valutazione delle offerte ammesse in gara, di natura qualitativa e di natura quantitativa. La ripartizione del punteggio, considerando quello massimo di 100 punti, viene attribuito in base ai seguenti elementi: 1) valutazione di natura qualitativa (OFFERTA TECNICA): ...... punti massimi 2) valutazione di natura quantitativa (OFFERTA ECONOMICA): ...... punti massimi \_\_ La valutazione viene effettuata in base agli elementi sotto precisati, con la rispettiva incidenza: INCIDENZA COMPLESSIVA elementi di offerta **OFFERTA TECNICA** (ELEMENTI QUALITATIVI) ----% a) Qualità: Punteggio massimo sub criterio b) Organizzazione:

Se l'impresa è costituita da meno di due anni, dovrà possedere il fatturato richiesto di valore proporzionale al periodo di

Viene richiesto un fatturato minimo annuo perchè si ritiene che tale informazione denoti con maggiore precisione la forza economica dell'operatore economico, informazione fondamentale per l'ente committente e per la stazione appaltante, al

vigenza dell'impresa.

elementi di offerta OFFERTA ECONOMICA	INCIDENZA COMPLESSIVA		
(ELEMENTI QUANTITATIVI)	%		

Resta inteso che l'importo delle migliorie proposte non potrà determinare alcun aumento degli importi dei servizi e delle forniture previsti in progetto e posti a base di gara e che per l'offerta di opere aggiuntive rispetto a quanto previsto nel progetto esecutivo a base d'asta e nei criteri di valutazione non sarà attribuito alcun punteggio.

L'aggiudicazione dell'appalto verrà disposta a favore del concorrente che avrà ottenuto il punteggio complessivo più alto, come risultante dalla somma del punteggio attribuito all'offerta tecnica ed economica. In caso di parità di punteggio complessivo, l'aggiudicazione avverrà a favore del concorrente che avrà ottenuto il maggior punteggio nella valutazione dell'offerta tecnica. In caso di parità di punteggio sia nella valutazione tecnica che in quella economica, si procederà ai sensi dell'art. 77 del R.D. 23.05.1924 n. 827.

Non saranno ammesse le offerte comunque condizionate, le offerte presentate in termini generali o senza l'indicazione esplicita di quanto richiesto nel presente bando. In ogni caso, nell'offerta economica l'operatore deve indicare i propri costi della manodopera e gli oneri aziendali concernenti l'adempimento delle disposizioni in materia di salute e sicurezza sui luoghi di lavoro, ai sensi dell'art. 95 comma 10 del D.Lgs. 50/2016.

#### 8. GARANZIE PER LA PARTECIPAZIONE ALLA PROCEDURA:

Garanzia provvisoria
(Per l'operatore economico che presenta un'offerta per l'appalto oggetto del bando)

L'offerta dei concorrenti deve essere corredata da una garanzia, sotto forma di cauzione o di fideiussione, pari al due per cento del prezzo base indicato nel precedente punto del bando di gara (inclusi oneri di sicurezza). Fermo restando il limite all'utilizzo del contante di cui all'articolo 49, comma 1, del decreto legislativo 21 novembre 2007, n. 231, la cauzione può essere costituita, a scelta dell'offerente, ovvero:

- in contanti, con bonifico, in assegni circolari o in titoli del debito pubblico garantiti dallo Stato al corso del giorno del deposito, presso una sezione di tesoreria provinciale o presso le aziende autorizzate, a titolo di pegno a favore dell'amministrazione aggiudicatrice/ Comune di \_\_\_\_\_\_ (VV), sarà valida anche se intestata alla Provincia Vibo Valentia;
- da fideiussione bancaria o assicurativa o rilasciata dagli intermediari finanziari iscritti nell'albo di cui all'articolo 106 del decreto legislativo 1° settembre 1993, n. 385, che svolgono in via esclusiva o prevalente attività di rilascio di garanzie e che sono sottoposti a revisione contabile da parte di una società di revisione iscritta nell'albo previsto dall'articolo 161 del decreto legislativo 24 febbraio 1998, n. 58, intestata all'Amministrazione Aggiudicatrice/Comune di \_\_\_\_\_\_ (VV), sarà valida anche se intestata alla Provincia Vibo Valentia.

La fideiussione, a scelta dell'offerente, può essere rilasciata da imprese bancarie o assicurative che rispondono ai requisiti di solvibilità previsti dalle leggi che ne disciplinano le rispettive attività o rilasciata dagli intermediari finanziari iscritti nell'albo di cui all'articolo 106 del decreto legislativo 1° settembre 1993, n. 385, che svolgono in via esclusiva o prevalente attività di rilascio di garanzie e che sono sottoposti a revisione contabile da parte di una società di revisione iscritta nell'albo previsto dall'art. 161 del D.lgs. n. 58/1998 e che abbiano i requisiti minimi di solvibilità richiesti dalla normativa vigente bancaria assicurativa.

La garanzia deve prevedere espressamente la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale, la rinuncia all'eccezione di cui all'articolo 1957, comma 2, del codice civile, nonché l'operatività della garanzia medesima entro quindici giorni, a semplice richiesta scritta della stazione appaltante.

La garanzia deve avere validità per almeno 180 giorni dalla data di presentazione dell'offerta.

La garanzia copre la mancata sottoscrizione del contratto dopo l'aggiudicazione dovuta ad ogni fatto riconducibile all'affidatario o all'adozione di informazione antimafia interdittiva emessa ai sensi degli articoli 84 e 91 del decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 159; la garanzia è svincolata automaticamente al momento della sottoscrizione del contratto.

L'importo della garanzia, e del suo eventuale rinnovo, può essere ridotto nelle percentuali indicate dall'art. 93, comma 7 del D.lgs. n. 50/2016 qualora il concorrente sia in possesso dei requisiti prescritti dal medesimo comma 7.

Per fruire di tale beneficio, l'operatore economico segnala, in sede di offerta, il possesso del requisito, e lo documenta nei modi prescritti dalle norme vigenti.

A norma dell'art. 93, comma 8, del D.Lgs. n. 50/2016 l'offerta deve essere altresi corredata, a pena di esclusione, dall'impegno di un fideiussore, anche diverso da quello che ha rilasciato la garanzia provvisoria, a rilasciare la garanzia fideiussoria per l'esecuzione del contratto, di cui all'articolo 103 e 105 dello stesso D.Lgs. n. 50/2016, qualora l'offerente risultasse affidatario. Il presente comma non si applica alle microimprese, piccole e medie imprese e ai raggruppamenti temporanei o consorzi ordinari costituiti esclusivamente da microimprese, piccole e medie imprese.

Le garanzie fideiussorie devono essere conformi allo schema tipo di cui all'articolo 103, comma 9. Del D.Lgs. n. 50/2016

Garanzia definitiva (Solo per l'aggiudicatario)

Prima della stipula del contratto, l'aggiudicatario sarà tenuto a prestare cauzione definitiva, per come previsto dall'art. 103

del D.lsg n. 50/2016

La cauzione verrà utilizzata per un importo pari al 10% in caso di risoluzione automatica del contratto d'appalto a seguito del mancato rispetto da parte dell'aggiudicataria delle condizioni e clausole dello stipulato protocollo di legalità.

9. VARIANTI: Sono ammesse varianti di cui all'art. 149 del d.lgs 50/2016 in relazione al criterio di valutazione di proposte migliorative. Le proposte migliorative sono ammesse purché mantengano inalterata il servizio di base per come esplicitato, le proposte possono riguardare esclusivamente gli aspetti di miglioramento delle prestazioni generali del servizio meglio descritti nel capitolato prestazionale e, chiaramente, attività aggiuntive, sempre nell'ottica della migliore funzionalità ed aumento livelli qualitativi del servizio.

10.	TERMINI PER L	PRESENTAZIONE	DELL'OFFERTA	DATA	DELLA GARA:
-----	---------------	---------------	--------------	------	-------------

- a) Termine perentorio di upload, sul Portale Appalti della Provincia di Vibo Valentia, della documentazione amministrativa e tecnica e di presentazione dell'offerta economica: alle ore 12,00;
- b) l'apertura, della busta "A Documentazione amministrativa" presso la sede della Provincia Vibo Valentia Stazione Unica Appaltante Via C. Pavese Vibo Valentia, avverrà in seduta pubblica alle ore \_\_\_\_\_\_ e segg. del giorno \_\_\_\_\_, Si proseguirà nella medesima seduta all'espletamento delle operazioni di gara previste nella seconda fase, ovvero apertura delle buste (B) contenenti l'offerta tecnica e verifica contenuto delle stesse, a seguire in seduta riservata, verrà valutata l' Offerta Tecnica Busta "B" e successivamente in seduta pubblica verrà aperta la busta "C" Offerta Economica". Eventuali sedute di gara successive saranno comunicate attraverso affissione all'albo pretorio di guesto Ente almeno con un anticipo di giorni due.

Nella seduta pubblica relativa all'apertura della busta "C – Offerta Economica", verranno comunicati i punteggi attinenti all'Offerta Tecnica e, data lettura di ogni offerta economica, determinando l'offerta economicamente più vantaggiosa, previa applicazione di quanto prescritto dal presente bando e disciplinare di gara.

- 11. PRINCIPALI MODALITÀ DI FINANZIAMENTO E DI PAGAMENTO:
- 12. FORMA DEL CONTRATTO: Pubblica amministrativa, ai sensi dell'art. 32, comma 14 D.Lgs. 50/2016.
- 13. CAUSE DI ESCLUSIONE DALLA PROCEDURA DI GARA: Costituiscono causa di immediata esclusione dalla gara per l'affidamento dell'appalto oggetto del presente bando tutte le omissioni, manchevolezze, deficienze e ritardi nell'osservanza delle disposizioni del bando, per cui non sia utilizzabile il soccorso istruttorio, in particolare: cause di esclusione senza che sia necessaria l'apertura del plico principale:
- 1) ritardo nella presentazione dell'offerta che risulti pervenuta oltre l'ora e il giorno stabiliti;
- 2) mancato adempimento alle prescrizioni previste dal Codice dei Contratti e da altre disposizioni di legge;
- in caso di non integrità del plico contenente l'offerta o la domanda di partecipazione; altre irregolarità relative alla chiusura dei plichi, tali da far ritenere, secondo circostanze concrete, che sia stato violato il principio di segretezza delle offerte:
- nei casi di incertezza assoluta sul contenuto o sulla provenienza dell'offerta;

# cause di esclusione dopo l'apertura del plico principale e prima dell'apertura delle tre buste A, B e C:

- 1) mancato adempimento alle prescrizioni previste dal Codice dei Contratti e da altre disposizioni di legge;
- in caso di non integrità del plico contenente l'offerta o la domanda di partecipazione; altre irregolarità relative alla chiusura dei plichi, tali da far ritenere, secondo circostanze concrete, che sia stato violato il principio di segretezza delle offerte:
- 3) nei casi di incertezza assoluta sul contenuto o sulla provenienza dell'offerta;

# cause di esclusione dopo l'apertura dei plichi:

- 1) mancato adempimento alle prescrizioni previste dal Codice dei Contratti e da altre disposizioni di legge;
- 2) nei casi di incertezza assoluta sul contenuto o sulla provenienza dell'offerta;
- 3) per difetto di sottoscrizione o di altri elementi essenziali, quest'ultimi non sanabili con il soccorso istruttorio.

L'inutile decorso del termine successivo alla richiesta della stazione appaltante, formulata ai sensi dell'art. 83, comma 9, del Codice, di completare o fornire chiarimenti in ordine al contenuto dei documenti e delle dichiarazioni presentati, costituisce causa di esclusione.

- 14. CLAUSOLA SOCIALE: E' prevista l'applicazione da parte dell'aggiudicatario, dei contratti collettivi di settore di cui all'articolo 51 del decreto legislativo 15 giugno 2015, n. 81.
- 15. INFORMATIVA PRIVACY: Informativa ai sensi dell'art. 13 del d.lgs. n. 196 del 30.06.2003 recante l'oggetto: "Codice in materia di protezione dei dati personali". Informiamo che provvederemo al trattamento dei dati strettamente necessari per le operazioni e gli adempimenti connessi ai procedimenti e/o provvedimenti relativi all'espletamento della procedura di gara di cui al presente bando. Il trattamento dei dati forniti dai concorrenti è finalizzato all'espletamento di funzioni istituzionali da parte della Provincia di Vibo Valentia ai sensi dell'art. 18 del D.Lgs. n. 196/2003; quindi, per le procedure che qui interessano, non saranno trattati "dati sensibili". I dati forniti, nel rispetto dei principi costituzionali della trasparenza e del buon andamento, saranno utilizzati osservando le modalità e le procedure strettamente necessarie per condurre l'istruttoria finalizzata all'emanazione del provvedimento finale a cui i concorrenti sono interessati. Il trattamento, la cui definizione è rilevabile dall'art. 4, comma 1, del D.Lgs. n. 196/2003, è realizzato con l'ausilio di strumenti informatici ed è svolto da personale dipendente dell'Ente. Si informa, infine, che il titolare del trattamento dei dati è il Responsabile del Procedimento individuato. Con la firma della domanda di partecipazione il soggetto partecipante autorizza implicitamente il trattamento dei dati.

Tutti i documenti sono oggetto di diritto di accesso ai sensi dell'art. 53 dlgs n. 50/2016 smi., e con le modalità di cui al decreto legislativo 25 maggio 2016, n. 97.

16. PROCEDURE PER EVENTUALE RICORSO: Organismo responsabile delle procedure di ricorso: TAR Calabria. I ricorsi possono essere notificati all'Amministrazione aggiudicatrice entro 30 giorni dalla data di pubblicazione. Avverso le operazioni di gara potrà essere notificato ricorso entro 30 giorni dal ricevimento dell'informativa. In ogni caso, per la corretta gestione del ricorso o dei ricorsi, si veda l'art. 120 del D.Lgs. 104/2010.

Note: Tutta la documentazione, parte integrante e sostanziale del presente bando è reperibile sul sito della Provincia di Vibo Valentia www.provincia.vibovalentia.it. L'Ente si riserva di pubblicare ulteriori informazioni precedentemente dette sul profilo del committente (sito <a href="www.comune.===========vv.it">www.comune.===========vv.it</a> e/o e sul sito istituzionale della Provincia di Vibo Valentia – Stazione Unica Appaltante www.provincia.vibovalentia.it – Amministrazione Trasparente) attraverso il quale si intendono rese note a tutti i concorrenti; è pertanto onere di ogni partecipante alla gara visionare il sito indicato, fino al termine ultimo di scadenza di presentazione delle offerte, al fine di acquisire piena conoscenza di tali indicazioni aggiuntive rispetto alla presente.

Le imprese concorrenti che volessero intervenire potranno presenziare alle operazioni di gara con un rappresentante per ogni concorrente. Sono verbalizzate le sole dichiarazioni dei rappresentanti delle ditte che partecipano alle operazioni di gara per mezzo di un rappresentante o delegato munito di mandato ad hoc o rivestito di una specifica carica sociale. Il concorrente presente alle operazioni di gara tramite un proprio rappresentante è considerato pienamente a conoscenza delle determinazioni della commissione assunte e comunicate in tale sede, tramite sottoscrizione dello stesso verbale.

#### 17. ALTRE INFORMAZIONI:

Non sono ammessi a partecipare alle gare soggetti privi dei requisiti generali di cui all'articolo 80 del D. Lgs 50/2016 e smi e il mancato rispetto di quanto alla legge n.68/99; Per quanto riguarda i requisiti di carattere generale che le imprese devono possedere (rappresentanti legali, direttori tecnici, amministratori, soci ed ogni altro soggetto individuato nei casi di cui all'art. 80 del codice degli appalti così come modificato dal D.Lgs. n. 56/2017 - ivi compresi institori e procuratori generali), si precisa che influiscono sull'affidabilità morale e professionale dei concorrenti anche i reati commessi contro la pubblica amministrazione, l'ordine pubblico, la fede pubblica ed il patrimonio, se relativi a fatti la cui natura e contenuto siano idonei ad incidere negativamente sul rapporto fiduciario con le stazioni appaltanti. Sarà cura ed è esclusiva competenza della Commissione giudicatrice o seggio di gara valutare le singole concrete fattispecie che possono incidere negativamente sulla partecipazione o aggiudicazione del contratto e pertanto devono essere tutte dichiarate. Comportano, invece, l'automatica esclusione dalla gara d'appalto, in quanto già valutati quali reati che influiscono sull'affidabilità morale e professionale:

- delitti, consumati o tentati, di cui agli articoli 416, 416-bis del codice penale ovvero delitti commessi avvalendosi delle condizioni previste dal predetto articolo 416-bis ovvero al fine di agevolare l'attività delle associazioni previste dallo stesso articolo, nonché per i delitti, consumati o tentati, previsti dall'articolo 74 del decreto del Presidente della Repubblica 9 ottobre 1990, n. 309, dall'articolo 291-quater del decreto del Presidente della Repubblica 23 gennaio 1973, n. 43 e dall'articolo 260 del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152, in quanto riconducibili alla partecipazione a un'organizzazione criminale, quale definita all'articolo 2 della decisione quadro 2008/841/GAI del Consiglio;
- delitti, consumati o tentati, di cui agli <u>articoli 317, 318, 319, 319-ter, 319-quater, 320, 321, 322, 322-bis, 346-bis, 353-bis, 354, 355 e 356 del codice penale nonché all'articolo 2635 del codice civile;</u>
- false comunicazioni sociali di cui agli artt. 2621 e 2622 del codice civile;
- frode ai sensi dell'articolo 1 della convenzione relativa alla tutela degli interessi finanziari delle Comunità europee;
- delitti, consumati o tentati, commessi con finalità di terrorismo, anche internazionale, e di eversione dell'ordine costituzionale reati terroristici o reati connessi alle attività terroristiche;
- delitti di cui agli <u>articoli 648-bis, 648-ter e 648-ter.1 del codice penale</u>, riciclaggio di proventi di attività criminose o finanziamento del terrorismo, quali definiti all'<u>articolo 1 del decreto legislativo 22 giugno 2007, n. 109</u> e successive modificazioni;
- sfruttamento del lavoro minorile e altre forme di tratta di esseri umani definite con il decreto legislativo 4 marzo 2014,
   n. 24;
- ogni altro delitto da cui derivi, quale pena accessoria, l'incapacità di contrattare con la pubblica amministrazione;
- Si procederà all'aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta valida sempre che sia ritenuta congrua e conveniente;
- nel caso di fallimento dell'appaltatore o di risoluzione del contratto ed in tutti i casi di cui agli articoli 110 del D.Lgs. n. 50/2016, saranno interpellati progressivamente i soggetti che hanno partecipato all'originaria procedura di gara, risultanti dalla relativa graduatoria, al fine di stipulare un nuovo contratto. Si procede all'interpello a partire dal soggetto che ha formulato la prima migliore offerta, escluso l'originario aggiudicatario;
- le autocertificazioni, le certificazioni, i documenti e l'offerta devono essere in lingua italiana o corredati di traduzione giurata;
- tutte le comunicazioni relative alla gara verranno effettuate a mezzo e-mail/pec; il concorrente è tenuto ad indicare l'e-mail/pec (o sistema equivalente) a cui desidera che le comunicazioni siano inviate secondo le regole di cui all'art. 52 del Dlgs n. 50/2016;
- l'aggiudicatario dovrà firmare il contratto nel giorno e nell'ora che saranno indicati con comunicazione scritta, con avvertenza che, in caso contrario l'Amministrazione potrà procedere all'affidamento al concorrente che segue in graduatoria alle stesse condizioni di offerta del primo classificato, applicando le sanzioni di legge, considerando lo stesso quale grave inadempimento. Il contratto sarà stipulato, a pena di nullità, con atto pubblico notarile informatico, ovvero, in modalità elettronica, in forma pubblica amministrativa a cura dell'ufficiale rogante dell'amministrazione aggiudicatrice. (Art. 32 c. 14 d.lgs n. 50/2016);
- non si darà luogo al deferimento ad arbitri di soluzioni delle controversie;
- i dati raccolti saranno trattati, ai sensi dell'articolo 10 della legge 675/96, esclusivamente nell'ambito della presente gara;
- 💠 sono nulle le offerte condizionate, parziali o indeterminate o con riferimento ad altra offerta propria o di altri;

- sono nulle le offerte, anche se sostitutive od aggiuntive di offerta precedente, che pervengano oltre il termine delle ore 12,00 del giorno fissato;
- sono altresì nulle le offerte inviate per telegramma, per telefax o sistema diverso da quanto indicato nel presente bando;
- non sarà ammesso, pena esclusione, richiamo a documenti allegati ad altro appalto, né offerte per persone da nominare:
- in caso di esclusione, i plichi delle offerte restano sigillati e debitamente controfirmati dal Presidente della gara, con indicate le irregolarità che saranno pure riportate nel verbale e rimangono acquisiti agli atti della gara;
- non saranno ammesse le offerte che recano abrasioni o correzioni nell'indicazione dei valori offerti, e, a pena di esclusione dell'offerta, qualsiasi eventuale correzione deve essere approvata con apposita postilla firmata dallo stesso soggetto che sottoscrive l'offerta stessa;
- l'offerta economica dovrà, a pena di esclusione, essere sottoscritta con firma leggibile e per esteso, dal legale rappresentante della ditta o da altra persona munita di idonei poteri di rappresentanza e, in caso di raggruppamento/consorzio, a pena di esclusione, da tutti i legali rappresentanti o da altre persone munite di idonei poteri di rappresentanza delle associate/consorziate esecutrici;
- la partecipazione alla procedura comporta la totale accettazione di tutte le condizioni e modalità contenute nel bando e nel presente disciplinare e capitolato speciale d'appalto;
- la documentazione non in regola con l'imposta di bollo sarà regolarizzata ai sensi della vigente normativa in materia; si precisa che la presenza di un rappresentante dell'impresa alle sedute pubbliche, purché munito di idonea procura, è rilevante e serve da notifica ai fini della decorrenza dei termini di impugnazione degli atti della Commissione di gara. A tal fine la stessa registrerà le generalità, funzioni e poteri dei presenti che intervengono per le ditte partecipanti;
- le dichiarazioni mendaci comporteranno responsabilità penale, secondo quanto previsto dall'art. 76 del DPR n. 445/2000 e decadenza dall'aggiudicazione;
- la violazione degli obblighi previdenziali, assicurativi e a tutela della sicurezza nonché l'inosservanza del trattamento minimo previsto dai contratti collettivi applicabili legittima il Dirigente a sospendere in tutto o in parte il pagamento del corrispettivo fino alla regolarizzazione delle posizioni attestata dalle autorità competenti;
- l'appaltatore dovrà impegnarsi ad aprire uno o più conti correnti bancari o postali accesi presso banche o società Poste italiane dedicati anche in via esclusiva per l'effettuazione di tutti i movimenti finanziari afferenti in esecuzione della legge n. 136/2010. A tal fine il bonifico bancario o postale deve riportare il codice Cig. I soggettì economici aggiudicatari comunicheranno entro sette giorni l'accensione, generalità e persone delegate. Nel contratto sottoscritto con gli appaltatori sarà inserita la clausola risolutiva espressa a pena nullità dello stesso sull'obbligo di effettuazione pagamenti senza rispetto disposizioni sulla tracciabilità con applicazione delle sanzioni di legge;
- l'operatore economico, in caso di aggiudicazione dell'appalto, è obbligato ad adeguarsi alle disposizioni in materia di inconferibilità e incompatibilità di incarichi presso le pubbliche amministrazioni di cui al Decreto Legislativo 8/4/2013 n. 30.
- il presente bando sarà pubblicato sulla GURI.
- ❖ Ai sensi del comma 2 dell'art, dell'art, 5 del Decreto ministeriale infrastrutture e trasporti 2 dicembre 2016, le spese di pubblicità del presente e bando e degli avvisi di gara stimati in presunti €. \_\_\_\_\_\_ sono rimborsate alla stazione aggiudicatrice dall'aggiudicatrio entro il termine di sessanta giorni dall'aggiudicazione.
- Il Presidente della commissione di gara si riserva, comunque, la facoltà insindacabile debitamente motivando di non far luogo alla gara stessa, senza che gli offerenti abbiano niente a pretendere ad alcun titolo per il fatto di aver rimesso offerta, o di prorogarne la data, dandone notizia ai concorrenti attraverso affissione all'albo pretorio della sede, per esigenze sopravvenute e motivate per ragione di pubblico interesse.

Il contratto da stipulare, conterrà le seguenti clausole:

- a) a pena di nullità assoluta, un'apposita clausola con la quale l'appaltatore si assume gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui alla predetta legge;
- b) la clausola risolutiva espressa da attivarsi in tutti i casi in cui le transazioni sono state eseguite senza avvalersi di banche o della società Poste Italiane S.p.A, ovvero di altri strumenti che consentono la piena tracciabilità delle operazioni;
- c) la clausola con la quale l'appaltatore, in caso di subappalto, si impegna a dare immediata comunicazione alla stazione appaltante ed alla Prefettura competente della notizia di inadempimento della propria controparte (subappaltatore/sub- contraente) agli obblighi di tracciabilità finanziaria;
- nell'ipotesi in cui l'appaltatore sia un RTI, la clausola con la quale la mandataria si impegna a rispettare nei pagamenti effettuati verso le mandanti le clausole di tracciabilità (che, tra l'altro, dovranno essere inserite anche nel contratto di mandato).

E' fatto divieto di partecipazione per i soggetti privati che hanno concluso contratti di lavoro subordinato o autonomo con ex dipendenti che hanno esercitato nei loro confronti poteri autorizzativi o negoziali per conto delle pubbliche amministrazioni durante il triennio successivo alla cessazione del rapporto, di contrarre con le pubbliche amministrazioni per i successivi tre anni con l'obbligo di restituzione dei compensi eventualmente percepiti ed accertati ad essi riferiti, ai sensi dell'art.53 comma 16ter del D.Lgs 165/2001 s.m.i.

Si precisa che l'Ente appaltante sottoporrà, ai sensi dell'articolo 85, comma 5, del D.lgs n. 50/2016 l'aggiudicatario ed il concorrente che segue in graduatoria, al controllo della veridicità delle dichiarazioni sostitutive. Verrà fissato il termine di 10 giorni consecutivi dal ricevimento della richiesta da parte dell'Amministrazione appaltante per quanto comprovabile dall'impresa. Qualora nel termine suddetto non vengano comprovate le dichiarazioni sostitutive presentate l'Amministrazione appaltante procederà all'annullamento dell'aggiudicazione (con incameramento della cauzione provvisoria) e verrà data comunicazione all'Autorità per i provvedimenti di cui all'art. 80, comma 12, del Dlgs n. 50/2016.

Si precisa che non si farà luogo al contratto nel caso in cui si accerti che nei confronti dell'aggiudicatario sia intervenuta una condanna a carico dei componenti l'organo di amministrazione aventi potere di rappresentanza o risultino procedimenti previsti dalla certificazione rilasciata dal Casellario Giudiziale.

Tutte le dichiarazioni richieste:

- a) sono rilasciate ai sensi dell'articolo 47 del d.P.R. n. 445 del 2000, in carta semplice, con la sottoscrizione del dichiarante (rappresentante legale dell'offerente o altro soggetto dotato del potere di impegnare contrattualmente l'offerente stesso), in lingua italiana o corredati di traduzione giurata;
- b) devono essere corredate dalla copia fotostatica di un documento di riconoscimento del dichiarante, in corso di validità; per ciascun dichiarante è sufficiente una sola copia del documento di riconoscimento anche in presenza di più dichiarazioni su fogli distinti;
- c) devono essere sottoscritte dagli offerenti, in qualsiasi forma di partecipazione, singoli, raggruppati, consorziati, imprese ausiliarie, ognuno per quanto di propria competenza;

#### Avvertenze:

 L'operatore aggiudicatario è espressamente avvertito che la sottoscrizione del contratto è subordinata all'accettazione di tutte le clausole del Protocollo di Legalità per come meglio specificato nel disciplinare di gara;

La Stazione Appaltante e/o l'Amministrazione Aggiudicatrice si riservano di acquisire sia preventivamente alla aggiudicazione definitiva dell'appalto, sia preventivamente all'autorizzazione di subcontratti, cessioni o noli, le informazioni antimafia ai sensi del D.lgs n. 159 del 6/9/2011 e ss.mm.ii.., anche fuori dai casi espressamente previsti dalla stessa norma (contratti di valore superiore alla così detta soglia comunitaria) e, qualora risultassero, a carico dei soggetti interessati, tentativi o elementi di infiltrazioni mafiose, la Stazione Appaltante e/o l'Amministrazione Aggiudicatrice procedono all'esclusione del concorrente dalla gara ovvero al divieto del subcontratto, cessione, nolo o cottimo come procederà ugualmente all'esclusione in caso di possesso di certificazione interdittiva in corso di validità. Nel caso poi in cui sia stato concluso un subcontratto con impresa nei confronti della quale venga successivamente accertata l'esistenza di causa interdittiva, ai sensi del D.lgs n. 159 del 6/9/2011 e ss.mm.ii, l'impresa aggiudicataria dei servizi principali si impegna nei confronti dell'Amministrazione Aggiudicatrice, a rescindere il subcontratto. Laddove non avvenga l'Amministrazione Aggiudicatrice procederà alla risoluzione del contratto principale.

## Protocollo di Legalità

L'operatore aggiudicatario è espressamente avvertito che la sottoscrizione del contratto è subordinata all'accettazione di tutte le clausole del Protocollo di Legalità per la prevenzione dei tentativi di infiltrazione della criminalità organizzata nel settore degli appalti pubblici e delle concessioni di lavori pubblici, per la prevenzione dei fenomeni di corruzione e per l'attuazione della trasparenza amministrativa sottoscritto tra la Prefettura – Ufficio Territoriale del Governo di Vibo Valentia e questa Provincia in data 8/11/2017 e più specificatamente:

- 1. che la sottoscrizione del contratto, ovvero le concessioni o le autorizzazioni effettuate prima dell'acquisizione delle informazioni di cui 91 D. Lgs. n. 159/2011 e ss.mm.ii, anche al di fuori delle soglie di valore ivi previste, sono sottoposte alla condizione risolutiva e che, pertanto, le Stazioni appaltanti procederanno alla revoca della concessione e allo scioglimento del contratto qualora dovessero intervenire informazioni interdittive, salve le ipotesi di cui all'articolo 32, comma 10 del Decreto Legge n. 90 del 24.06.2014, convertito con modifiche dalla legge di conversione n. 114/2014;
- l'obbligo per l'aggiudicatario di comunicare alla Stazione appaltante l'elenco delle Imprese coinvolte nel piano di affidamento con riguardo alle forniture ed ai servizi di cui gli artt. 2 e 3 nonché ogni eventuale variazione successivamente intervenuta per qualsiasi motivo;
- l'obbligo per l'aggiudicatario di inserire in tutti i subcontratti la clausola risolutiva espressa per il caso in cui emergano informative interdittive a carico dell'altro subcontraente; tale clausola dovrà essere espressamente accettata dalla impresa subcontraente.

Le Imprese appaltatrici e le eventuali Imprese sub-contraenti devono presentare autonoma denuncia all'Autorità Giudiziaria di ogni illecita richiesta di denaro od altra utilità, ovvero offerta di protezione, che venga avanzata nel corso della esecuzione dei lavori nei confronti di un suo rappresentante o di un suo dipendente, dandone notizia senza ritardo alla Prefettura.

La Stazione appaltante e/o aggiudicatrice si avvale della clausola risolutiva espressa, di cui all'art. 1456 C.C., ogni qualvolta nei confronti dell'imprenditore o dei componenti la compagine sociale, o dei dirigenti dell'impresa, con funzioni specifiche relative all'affidamento, alla stipula e all'esecuzione del contratto, sia stata disposta misura cautelare o sia intervenuto rinvio a giudizio per taluno dei delitti di cui agli arti. 317c.p., 318c.p., 319c.p., 319-bis c.p. 319-ter c.p. 319-quater c.p. 320 c.p.. 322 c.p.. 322-bis C .P.. 346-bis c.p. 353 c.p. e 353-bis c.p.

Nei casi previsti alle clausole contrattuali n. 8 e 9. del protocollo di legalità su richiamato,

I 'esercizio della potestà risolutoria da parte della Stazione Appaltante è subordinato alla previa intesa con I 'ANAC. A tal fine, la Prefettura, avuta comunicazione da parte della Stazione Appaltante della volontà di quest'ultima di avvalersi della clausola risolutiva espressa di cui all'art. 1456 c.c., ne darà comunicazione all 'ANAC che potrà valutare se. in alternativa all'ipotesi risolutoria, ricorrano i presupposti per la prosecuzione del rapporto contrattuale tra la Stazione Appaltante e I 'impresa aggiudicataria o tra quest'ultima e il sub-appaltatore o sub- contraente, alle condizioni di cui all'art. 32 del Decreto Legge n. 90/2014 convertito con modifiche dalla legge di conversione n. 114/2014.

A fronte di una disciplina di gara che contenga clausole ambigue ed equivoche queste verranno interpretate in modo da tutelare la massima partecipazione e buona fede dei concorrenti.

Le imprese partecipanti sono tenute a visionare il sito internet della Stazione Unica Appaltante ove saranno pubblicate informazioni supplementari concernenti la presente procedura di gara.

#### Richiesta di eventuali chiarimenti:

I concorrenti potranno richiedere eventuali chiarimenti inerenti la presente procedura di gara entro il termine perentorio inderogabile di giorni cinque antecedenti la scadenza della presentazione delle offerte, a mezzo posta elettronica all'indirizzo indicando l'oggetto della gara. Non verranno prese in considerazione richieste di chiarimenti pervenute a voce, telefonicamente o comunque pervenute dopo la scadenza sopra indicata.

I chiarimenti sul presente bando di gara e suoi allegati e/o eventuali rettifiche ed informazioni sostanziali in merito alla presente procedura di gara, verranno pubblicati sul sito internet <a href="www.provincia.vibovalentia.it">www.provincia.vibovalentia.it</a>.

PUBBLICAZIONI del presente bando:

G.U.R.I.	
Piattaforma ANAC	
Sito internet del ministero delle infrastrutture: www.servi	ziocontrattipubblici.it
Siti Internet: www.provincia.vibovalentia.it (Albo Pretorio www.regione.calabria.it;	– Portale Appalti – Amministrazione Trasparente);
Albo Pretorio dell'Ente: Provincia Vibo Valentia Albo Pretorio: Comuni di	
Il presente bando sarà pubblicato sulla GURI del giorno _	n
Vibo Valentia, Ii	
IL RESPONSABILE UNICO DEL PROCEDIMENTO DEL COMUNE DI	
	II SEGRETARIO GENERALE